

REGISTRO PRATICANTI

Imposta di bollo assolta in modo virtuale – Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma – n.62086/2021

Al Consiglio regionale
dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio
Piazza della Torretta 36
00186 Roma

Preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE 2016/679

La/il sottoscritta/o _____

nata/o a _____ prov. _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente a _____ prov. _____

Via _____ n _____ CAP _____

cellulare _____ e-mail _____

PEC _____

Domicilio professionale (se diverso dalla residenza): _____ prov. _____

Via _____ n _____ CAP _____

chiede ai sensi dell’art. 33 della legge 3-2-1963 n. 69 di essere iscritto nel Registro

dei Praticanti dei Praticanti d’ufficio Free-lance

Tutor (Free-lance) _____ Cell _____

email _____ PEC _____

Testimoni (d’ufficio): 1 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

2 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

3 _____ Cell _____

email _____ PEC _____

N.B. In base all’art.34 il praticante non può rimanere iscritto per più di tre anni nel registro. Pertanto al termine del triennio si procederà alla cancellazione d’ufficio. In caso di cessazione dell’attività giornalistica, richiedere tramite raccomandata A/R o PEC la cancellazione dall’Albo entro il 31 gennaio. Il mancato avviso, da parte dell’iscritto, obbliga al pagamento della quota annuale fino alla data delle dimissioni.

Data _____

Firma _____

Documenti da allegare per l'iscrizione nel Registro praticanti

(art. 33 legge 3 febbraio 1963 n. 69)

- 1) Dichiarazione d'inizio praticantato a firma del direttore responsabile del quotidiano, periodico o agenzia (articolo 34) (vedere allegato A).
- 2) Dichiarazione del direttore responsabile attestante la composizione del corpo redazionale (nominativi, ruolo, elenco e ordine regionale d'appartenenza).
- 3) Fotocopia del contratto da praticante.
- 4) Fotocopia del titolo di studio. Coloro che sono privi del prescritto titolo di studio di scuola media superiore (2° grado) dovranno, contestualmente alla domanda di iscrizione, chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame di cultura generale diretto ad accertare l'attitudine all'esercizio della professione (art. 36 D.P.R. 4-2-1965 n. 115).
- 5) Fotocopia del codice fiscale e del documento d'identità.
- 6) Versamento di € 100,00 (Praticantati Free-lance e d'ufficio: € 150,00) quali diritti di segreteria, oltre € 18,00 per marche da bollo virtuali, da effettuarsi presso l'Ordine al momento della presentazione della domanda.

Per il praticantato Freelance e D'ufficio, vedi modulo allegato – documenti da presentare in sostituzione dei punti 1, 2 e 3.

N.B. Nell'ipotesi che il praticante cambi indirizzo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ordine dei Giornalisti.

I diritti di segreteria sono finalizzati all'istruttoria della domanda e pertanto in nessun caso vengono restituiti.

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE D'INIZIO PRATICANTATO
(su carta intestata del giornale)

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Io sottoscritto Direttore responsabile della
testata dichiaro che il Sig. ha iniziato il
praticantato giornalistico presso la testata da me diretta dal

In fede

Il Direttore Responsabile

Firma _____

Data

PRATICANTI FREE-LANCE

Occorre svolgere attività giornalistica da almeno tre anni (un anno per gli iscritti nell'elenco pubblicisti) con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con una o più testate qualificate ad iscrivere praticanti nell'apposito registro; la documentazione aggiuntiva da produrre è la seguente:

1. copia dei contratti di collaborazione;
2. copia delle Certificazioni Uniche;
3. copia delle dichiarazioni dei redditi da cui risulti che l'attività giornalistica è la fonte esclusiva del reddito, la cui entità non sia inferiore a quanto previsto nel vigente CCNL giornalistico per un praticante;
4. produzione dell'attività giornalistica;
5. certificato d'iscrizione INPGI 2;
6. indicare un tutor (professionista), il quale alla fine dei 18 mesi presenterà la relazione dell'attività svolta; in caso di variazione del tutor, comunicarlo tempestivamente;
7. promemoria attività svolta (excursus professionale di almeno una cartella);
8. la decorrenza del praticantato partirà dalla data in cui il Consiglio adotta il provvedimento accertativo-costitutivo.

PRATICANTI D'UFFICIO

1. copia del contratto;
2. copia della richiesta di riconoscimento del praticantato inviata al direttore responsabile tramite raccomandata / pec e copia della ricevuta di ritorno della raccomandata o certificazione di consegna della pec;
3. testimonianze firmate in originale dei tre professionisti membri della redazione indicati sul modulo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art.46, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Io sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di
formazione o uso di atti falsi, così come richiamato dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.
445

DICHIARO

(segnare le ipotesi che interessano)

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____ via _____ n. _____
- di essere cittadino italiano (*oppure*) _____
- di godere dei diritti politici
- di non avere precedenti penali
- di non avere riportato condanne penali
- di essere iscritto nell'albo dei giornalisti elenco _____
- di essere iscritto nel registro dei praticanti
- di essere iscritto negli elenchi speciali di cui all'art. 28 della L. 3.2.63 n. 69
- di essere in possesso del titolo di studio di _____
- di avere la qualifica professionale di _____
- di aver sostenuto gli esami di cultura generale per l'iscrizione nel registro dei praticanti _____
- di aver sostenuto gli esami di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei professionisti _____
- che il numero di codice fiscale è il seguente _____
- di essere pensionato

Luogo e data _____

Firma _____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Gent./Egr. Signora/e,

con la presente La informiamo che il trattamento dei Suoi dati da parte dell'Ordine regionale dei giornalisti del Lazio avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché per finalità determinate, esplicite e legittime e, comunque, in modo compatibile con le stesse e che i suoi dati personali saranno trattati in modo che siano "adeguati", "pertinenti" e "limitati" a quanto necessario al raggiungimento dello scopo per il quale sono stati raccolti e nei limiti delle finalità di legge alle quali siamo obbligati ad attenerci; nonché "esatti" e, se necessario, "aggiornati" e "conservati" in una forma che consenta l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono solo per l'arco di tempo necessario al raggiungimento dello scopo del trattamento, garantendone nel contempo l'integrità e la riservatezza.

IL TITOLARE E DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La informiamo che il " Titolare " del trattamento dei dati è l'Ordine dei giornalisti del Lazio con sede in Roma, Piazza della Torretta n. 36.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile al seguente indirizzo l'Ordine dei giornalisti del Lazio – Responsabile della protezione dei dati, Piazza della Torretta n. 36, c.a.p. 00186 Roma oppure via e-mail agli indirizzi: rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti (quali ad esempio i dati anagrafici, fiscali, giudiziari e inerenti la salute, etc.) saranno, pertanto, trattati da questo Ordine regionale ai soli fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria e, in particolare, per l'esecuzione dei propri compiti e funzioni di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluso il compito di curare l'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni in materia anche con riferimento all'obbligo della formazione professionale continua (ai sensi della legge 148/2011, del DPR 137/2012 e del Regolamento sulla formazione professionale continua vigente); di vigilare per la tutela del titolo di giornalista, in qualunque sede, anche giudiziaria, e svolgere ogni attività diretta alla repressione dell'esercizio abusivo della professione; curare la tenuta dell'albo e provvedendo alle iscrizioni, alle cancellazioni, etc, ai sensi della legge della legge professionale del 3 febbraio 1963, n. 69, nonché adottare i provvedimenti disciplinari ai sensi del Dlgs 15 maggio 2017 n. 67; fornire informazioni agli iscritti attraverso ogni mezzo di comunicazione compresi social network, e-mail e PEC.

L'Ordine regionale dei giornalisti del Lazio potrà trattare anche particolari categorie di dati riferibili a Lei e ai suoi familiari, che per loro natura sono considerati sensibili, ossia dati idonei a rivelare lo stato di salute (ad es.: in caso di richiesta di esonero dalla formazione professionale continua o di eventuale proroga dell'iscrizione nel registro dei praticanti), l'adesione a sindacati o partiti politici (ad es.: assunzione di cariche sindacali o di cariche politiche che potrebbero comportare la sospensione dell'iscrizione), informazioni giudiziarie (ad es.: casellario giudiziario necessario per l'iscrizione come previsto dalla legge 3.2.1969, n. 63 o successive vicende giudiziarie che potrebbero avere rilevanza ai fini disciplinari), sempre al solo e unico fine dell'iscrizione, della permanenza e dell'eventuale cancellazione/estinzione/trasferimento del Suo status di appartenenza all'Ordine professionale e in adempimento a specifici obblighi o compiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati in questione verrà effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici, unicamente con operazioni, nonché con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati, strettamente indispensabili in rapporto agli obblighi, ai compiti e alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

In ogni caso, tutti i Suoi dati saranno trattati nei limiti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato da ultimo con d.lgs. n. 101/2018 e successive modificazioni e delle leggi in materia di tenuta degli albi professionali, nonché dei provvedimenti adottati dal Garante della protezione dei dati personali.

In nessun caso i suoi dati saranno trattati con processi che comportano decisioni automatizzate o con processi di profilazione.

I dati verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per adempiere gli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché per un'eventuale difesa in sede giudiziaria.

LA NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

I dati che Le verrà chiesto di fornire nell'ambito dell'iscrizione, permanenza, cancellazione/estinzione/trasferimento del Suo status di appartenenza all'Ordine professionale saranno quelli strettamente necessari per l'adempimento dei sopra indicati obblighi, compiti e finalità.

Il conferimento di tali dati è quindi indispensabile e in mancanza dello stesso ci troveremo nell'impossibilità di adempiere ai relativi obblighi previsti dalla legge professionale L. 3.2.1969 del 1963 (ad esempio: iscrizione all'elenco o registro professionale). Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare finanche l'impossibilità di fatto di iscrizione o permanenza nell'albo o registro professionale, nei limiti in cui tali dati siano indispensabili.

In particolare, la comunicazione dell'indirizzo pec è obbligatorio in ai sensi dell'art. 16, a comma 7 della Legge n. 2/2009 e della legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazione dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che hanno stabilito l'obbligo a tutti i professionisti iscritti in albi ed in elenchi istituiti con Legge dello Stato, di attivare e comunicare la propria Pec agli Ordini ed ai Collegi professionali di appartenenza; pertanto in caso di mancata comunicazione della pec l'iscrizione verrà sospesa fino alla relativa comunicazione, qualora il Consiglio non venga autorizzato a aprire una casella pec in nome e per conto dell'iscritto sulla base della convenzione in essere.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI E COMUNICAZIONE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Il trattamento dei Suoi dati ha luogo presso la nostra sede dell'Ordine. In caso di necessità, i Suoi dati personali potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità di cui sopra, a dipendenti autorizzati al trattamento in ragione delle attribuzioni e delle competenze loro assegnate, nonché ai seguenti soggetti pubblici o privati (quali INPGI, CASAGIT, Agenzia delle Entrate, OO.SS. di appartenenza, registro INIPEC istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, Ministero della giustizia, Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti anche attraverso la piattaforma Sigef).

I suoi dati possono, inoltre, essere trattati dal personale di soggetti ai quali abbiamo affidato servizi in *outsourcing* per la gestione del personale (nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28, Regolamento UE n. 2016/679) e, quindi, trattati presso le relative sedi, come meglio specificato nel paragrafo che segue.

In generale i Suoi dati non saranno trasferiti a soggetti stabiliti in Paesi fuori dall'Unione Europea, ma quelli relativi limitatamente alla Sua iscrizione all'Ordine professionale e al Suo status professionale, comprese eventuali sanzioni, potranno essere diffusi sul sito istituzione dell'Ordine regionale dei giornalisti del Lazio e su quello dell'Ordine nazionale, in forma di estratto dell'albo professionale o eventuale

sanzione definitiva, in adempimento di quanto previsto dall'art. 61, comma 2, del Codice in materia di protezione dei dati personali (come modificato dal d.lgs. n. 101/2018) e in adempimento delle norme di legge e di regolamenti che ne prevedono la pubblicità, e ai soli fini delle funzioni istituzionali dell'Ordine, come previste dalla legge.

I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Sono stati designati "Responsabili" del trattamento ai sensi dell'art. 28, Regolamento UE n. 2016/679 soggetti, professionisti e società che ci forniscono servizi in *outsourcing*.

Per l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è possibile fare la richiesta agli indirizzi rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO (EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679)

E' Suo diritto in qualunque momento ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che li riguardano e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o anche la limitazione in caso di trattamenti in violazione di legge, nonché la trasformazione in forma anonima o di opporsi al trattamento per motivi legittimi e, altresì, di revocare il consenso in ogni momento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere presentata al seguente indirizzo: Ordine dei giornalisti del Lazio - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Torretta n. 36 c.a.p. 00186, Roma oppure agli indirizzi: rpd@odg.roma.it e rpd@cert.odg.roma.it.

In caso di mancato o parziale riscontro è Sua facoltà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo la procedura indicata sul sito dello stesso Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le competenti sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Io sottoscritto/a _____ **dichiaro di aver preso visione dell'informativa di cui sopra.**

Data ____/____/____

Firma _____